



via Gradenigo, 6/B
35131 Padova, Italy
tel +39 049 8277600
fax +39 049 8277699
info@dei.unipd.it
www.dei.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Prot. n. _____

Anno _____ Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____

AVVISO DI VACANZA CORSO INTENSIVO STUDENTI LAVORATORI A.A. 2013/14 DA ASSEGNARE MEDIANTE AFFIDAMENTO E/O CONTRATTO A TITOLO GRATUITO E/O RETRIBUITO

- Vista la legge n. 341/90, in particolare l'Art. 6, comma 2
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Visto il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1741/2012
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
- Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2013
- Vista la delibera della Scuola di Ingegneria del 19.07.2013
- Visto il parere favorevole del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 23.07.2013 che autorizza l'attivazione dei corsi intensivi per studenti lavoratori per l'A.A. 2013/2014
- Visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 10.02.2014 che autorizza la messa a bando della sotto indicata attività formativa,

II DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE,
in seguito amministrazione

INDICE

la seguente procedura di valutazione comparativa per il conferimento del corso intensivo per studenti lavoratori per l'A.A. 2013/2014 come indicato in Tabella A:

Tabella A

Insegnamento	SSD	Ore corso intensivo	Semestre	Affidamento/Contratto Compenso lordo percipiente
Elementi di chimica	CHIM/07	40	secondo	gratuito/1556.76€

Il conferimento dell'incarico avverrà con le seguenti modalità:

A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010

B. oppure, **in subordine**, per contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - D.R. 2384 del 08/10/2012.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione:

- docenti, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati (ex art. 50 del D.P.R. 382/80) e professori incaricati stabilizzati di Atenei Italiani;
- esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del Regolamento per la stipula di contratti di insegnamento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata esclusivamente in base al facsimile disponibile all'URL <http://www.dei.unipd.it/bandi> Dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire (consegna a mano, fax, PEC, raccomandata A.R.) all'Università degli Studi di Padova - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, via Gradenigo 6/B, 35131 Padova – Segreteria Didattica (TEL. +39 049 827 7600, FAX. +39 049 827 7919, EMAIL. segredei@dei.unipd.it)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 20.02.2014

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.dei@pec.unipd.it

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

- tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. Non verranno accettate domande pervenute oltre la data di scadenza.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento
- Ateneo di appartenenza
- Dipartimento di appartenenza
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del direttore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione viene sempre richiesto:

- ai ricercatori universitari che in precedenza non siano già stati incaricati per il medesimo insegnamento;
- agli esterni che presentano domanda per contratto di diritto privato.

Inoltre il Dipartimento si riserva di richiedere il curriculum a tutti i candidati qualora per un medesimo insegnamento sia pervenuta più di una domanda.

I docenti di Atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I dipendenti pubblici dovranno inoltre allegare la prescritta autorizzazione o copia della richiesta ai sensi dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001; la mancata

presentazione costituisce causa ostativa alla stipula del contratto.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
oppure
 - ◆ dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato A).

- I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
oppure
 - ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

- I cittadini non comunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono:
 - ◆ produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
oppure
 - ◆ possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

- Nei restanti casi, i cittadini non comunitari possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero non comunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi

speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

Qualora per lo stesso insegnamento venga presentata più di una domanda, si procederà secondo le seguenti priorità, previa verifica dell'idoneità dei candidati all'incarico:

1) professori e ricercatori universitari, tenendo anche conto della delibera del Senato Accademico n. 231 del 15/12/2006:

1.a) per affidamento a titolo gratuito, purché inquadrati nel S.S.D. dell'insegnamento o in S.S.D. affine in base al DM 4 ottobre 2000;

1.b) in subordine, per affidamento a titolo retribuito.

2) in subordine, personale esterno ai sensi del nuovo Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

2.a) per contratto di diritto privato a titolo gratuito (sempre nel limite del 5% ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

2.b) in subordine, per contratto di diritto privato a titolo retribuito.

La valutazione sarà basata sul curriculum didattico-scientifico dei candidati e terrà conto anche delle valutazioni espresse in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dal candidato negli anni accademici precedenti.

La commissione valuta le domande e formula una proposta, da sottoporre al Consiglio di DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.

Il Consiglio di DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, con motivata delibera, anche nel rispetto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 15 dicembre 2006, con delibera rep. n. 231 individua il vincitore della procedura di valutazione comparativa a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il nominativo del vincitore della valutazione comparativa verrà pubblicato sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo

<http://www.dei.unipd.it/bandi>

con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2013, n. 85.

Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compresa la prescritta autorizzazione se dipendente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. N. 165/2001.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2384 del 8 ottobre 2012, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

Il corso intensivo sarà aperto ai soli studenti lavoratori dei corsi di laurea **dell'area dell'Ingegneria**. La durata prevista è di 40 ore di lezione da tenersi nel semestre indicato in Tabella A.

L'impegno richiesto per l'A.A. 2013/14, comprende l'attività didattica frontale per il numero di ore indicate per l'insegnamento e la disponibilità al ricevimento degli studenti. Il titolare sarà tenuto inoltre a tutti gli adempimenti connessi all'insegnamento previsti dalla legge, dai regolamenti dell'Ateneo, o/e da convenzioni e dalla partecipazione a progetti che finanziano i corsi di studio.

COMPENSO

Il compenso previsto nella Tabella A del presente bando è lordo percipiente. L'effettiva retribuzione spettante a ciascuno potrà essere definita solo a consuntivo, dopo la presentazione del registro didattico.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, qualora il conferimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso, indicato nella tabella A, potrà essere erogato solo qualora ricorrano le condizioni stabilite

dalla delibera n. 85 del Senato Accademico del 6 maggio 2013 e previo accertamento dell'attività complessiva del professore e ricercatore.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, qualora il conferimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso, indicato nella Tabella A, verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE dell'integrale assolvimento dell'incarico. Nel caso di adempimento parziale, il compenso verrà liquidato in misura proporzionale alla prestazione eseguita nel suo complesso.

DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 23 dicembre 2010, n. 240 banditi dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università, dagli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dagli altri enti indicati nel medesimo art. 22 sono ammessi esclusivamente alle selezioni per il conferimento di attività didattica integrativa, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Analoga disposizione si applica con riferimento agli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università e dalle istituzioni ed enti indicati nel richiamato art. 51. I dottorandi sono ammessi esclusivamente alle selezioni per il conferimento di attività didattica di supporto. Salvo restando l'adempimento prioritario degli obblighi contrattuali, i professori a contratto possono svolgere altre attività o funzioni che non determinano un conflitto di interessi con la loro specifica posizione all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione del vincitore nel sito internet sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la disciplina deliberata dal Senato Accademico nell'adunanza del 6 maggio 2013 (delibera n. 85).

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE Prof. Alessandro Paccagnella.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti / contratti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Padova, 12 febbraio 2014

Il Direttore del DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
Prof. Alessandro Paccagnella
